



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato alla traslazione delle spoglie del T.V.M.O.V.M. Andrea Bafile nel Sacrario militare di Guardiagrele, nel 100° anniversario





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 20 settembre 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato alla traslazione delle spoglie del T.V.M.O.V.M. Andrea Bafile nel Sacrario militare di Guardiagrele, nel 100° anniversario, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta: 30 x 40 mm;
formato stampa: 30 x 36 mm;
formato tracciatura: 37 x 46 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari;
foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura un ritratto di Andrea Bafile, eroe di guerra caduto sul Piave nel corso della Prima guerra mondiale, in primo piano sul Sacrario Militare di Guardiagrele, nella località "Bocca di Valle" all'interno della Montagna Madre "la Majella", dove riposano le spoglie del Tenente di Vascello e su cui sono deposte in suo onore la bandiera del tricolore italiano e una corona di alloro con nastro tricolore.

Completano il francobollo le legende "TRASLAZIONE DELLE SPOGLIE DEL T.V.M.O.V.M. ANDREA BAFILE NEL SACRARIO MILITARE DI GUARDIAGRELE", "100° ANNIVERSARIO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Maria Carmela Perrini.

Roma, 20 settembre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti



Andrea Bafle nasce a Bagno, in provincia di L'Aquila, il 7 ottobre 1878. Compiuti gli studi scolastici, viene ammesso all'Accademia Navale di Livorno. Promosso Tenente di Vascello nel 1907, è destinato all'Arsenale di Venezia. Nel 1913, gli viene conferita una Medaglia d'Argento per aver spento un incendio divampato sulla R.N. "Quarto", che minacciava i depositi delle munizioni. Allo scoppio della Grande Guerra è assegnato al comando del Torpediniere "Ardea", in servizio nell'Adriatico, a cui segue un'esperienza sui treni armati.

Nell'ottobre 1917, prende parte al bombardamento aereo del porto di Cattaro assieme a Gabriele D'Annunzio. L'impresa segnerà una svolta nella storia dell'aviazione e gli varrà il conferimento della Medaglia di Bronzo. Dopo la rotta di Caporetto, viene destinato sul Piave, al comando di quelle valorose unità di terra che riescono a fermare l'avanzata nemica; da quelle formazioni nascerà poi il "Battaglione San Marco".

La notte tra il 10 e l'11 marzo 1918, alla vigilia di una vasta controffensiva decisa dai comandi italiani, si lancia in una rischiosa missione di ricognizione sull'altra sponda del Piave. Ferito a morte, prima di spirare ha il tempo di descrivere le reali consistenze del nemico e di scongiurare l'avvio dell'azione, evitando così un inutile spargimento di sangue. Per questa ragione, il 13 giugno 1918, gli viene assegnata la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Dal 20 settembre 1923, le sue spoglie mortali riposano nel Sacrario Militare di Guardiagrele ove giungono al termine di una solenne cerimonia di traslazione che, partita da Jesolo, fa tappa a Venezia ed Ancona, per poi snodarsi lungo le strade d'Abruzzo, in una lunga marcia commemorativa. La risonanza dell'evento è tale da meritare la prima pagina della Domenica del Corriere.

Donatello Di Prinziò
Sindaco di Guardiagrele

Comm. Alessandro Biondo
Presidente del Gruppo ANMI di Pescara

